

MONITORAGGIO MATURAZIONI E STATO DELLE UVE

Andamento delle maturazioni

Data	Varietà	Comune	°Babo	Ac. Totale	Media di pH
12/9/18			17,94	5,56	3,39
16/9/19			17,83	6,29	3,51
16/9/20			18,06	6,85	3,37
14/9/21			18,77	6,80	3,28
30/8/22			18,12	5,01	3,48
22/8/23			13,16	11,98	3,01
29/8/23			14,42	8,86	3,20
5/9/23			15,56	7,66	3,31
12/9/23			17,28	6,68	3,37
19/9/23	Barbera	Lonato			
		Muscoline	16,97	12,45	3,07
	Gropp. Gentile	Bedizzole	19,59	5,75	3,40
		Lonato			
		Padenghe	18,08	6,70	3,37
		Polpenazze			
		Puegnago			
		San Felice			
	Gropp. Mocasina	Bedizzole			
		Calvagese	18,93	4,65	3,63
		Moniga	18,40	4,65	3,40
	Marzemino	Calvagese	16,72	5,05	3,39
		Padenghe	16,21	5,00	3,45
		Puegnago	17,51	5,10	3,40
	Rebo	Muscoline	17,50	5,55	3,34
		San Felice	20,91	5,40	3,36
	Sangiovese	Lonato			
		Moniga	17,11	6,75	3,20
		Polpenazze	17,37	5,75	3,32
19/9/23 Totale			17,94	6,07	3,36
Incremento settimanale			0,67	-0,61	-0,01

		Data ± gg	°Babo	ACT	pH
Ritardo/anticipo	Sulla media dei dati	9	0,11	-0,32	-0,02
	Simulando pari data	4	-0,72	0,54	-0,11

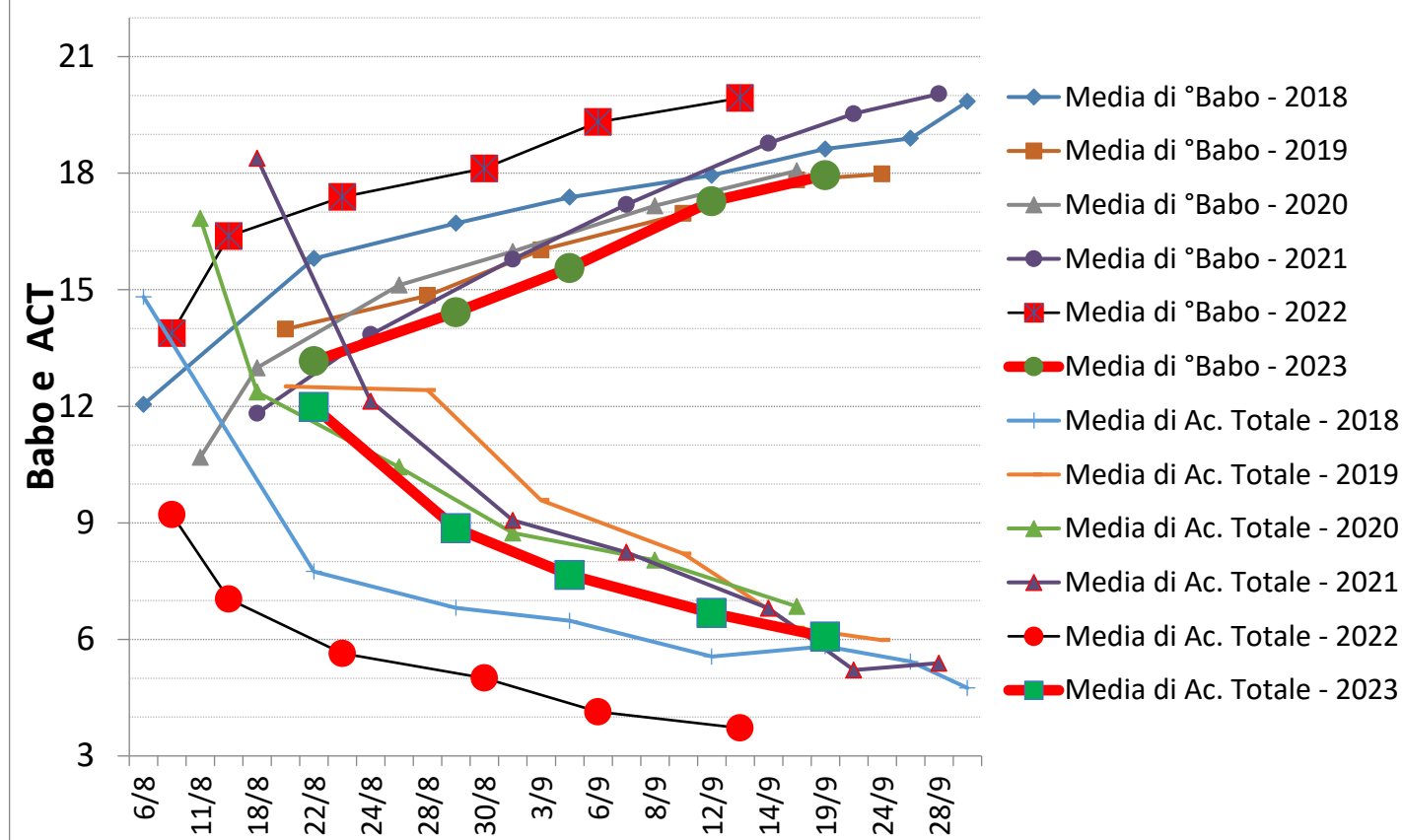
Commento alle maturazioni

Cominciano a mancare i dati dei vigneti vendemmiati, quindi i confronti sono meno significativi, tuttavia **l'accumulo zuccherino è rallentato** (0,67 °Babo dalla scorsa settimana) e il ritardo attuale è di circa 8-9 giorni sulla media degli ultimi anni (corrispondenti a circa -1,0 °Babo, se si effettua il confronto sul medesimo giorno).

Stato delle uve

Botrite e soprattutto marciume acido indotto anche da *Drosophila suzukii* stanno minando la sanità delle uve, in particolare dei Groppello di Mocasina e Gentile. Quest'anno **non è raccomandabile procrastinare le vendemmie**. Si vedano gli specifici paragrafi per maggiori dettagli.

Confronto maturazioni medie Valtènesi



Considerazioni sulla vendemmia

Negli anni "normali" si raccomanda di attendere a vendemmiare, così da raccogliere le uve sempre allo stato ottimale di maturazione in funzione della tipologia di vino (ad esempio sui rossi considerando le maturazioni fenoliche, mentre per le uve destinate a Valtènesi Rosa (Chiaretto) si deve puntare all'ottimale maturazione aromatica).

Quest'anno la situazione critica delle bucce, molto più sottili del solito, soprattutto sui rossi, e le condizioni – in alcune località – di elevate bagnature notturne, fonte di estrema suscettibilità a Botrite, ci inducono a suggerire di concludere le vendemmie al più presto, salvo rarissime eccezioni di vigne con uve perfettamente sane.

Fare riferimento ai Bollettini precedenti.

DIFESA

Peronospora

→ VIGNETI NUOVI

Garantire la copertura per salvaguardare le foglie nuove che servono per la maturazione del legno. Intervenire a turni di 10-12 giorni con dosi di circa 200 g/ha di rame.

Oidio

Interrompere i trattamenti

Botrite

Presenza di Botrite in aumento.

Fare riferimento ai Bollettini precedenti (12, 13, 20 e 24).

Ormai è tardi per intervenire con antibotritici.

Controllare attentamente l'eventuale sviluppo di Botrite (al momento poco diffusa).

In caso di incremento della presenza di Botrite, **anticipare la raccolta.**

Si **sconsigliano i prodotti a base di bicarbonati**, per i motivi già citati nei precedenti Bollettini.

CRACKING (SPACCATURA DEGLI ACINI)

Fare riferimento al bollettino 24.

Drosophila suzukii

Attacchi in incremento. Le condizioni di forte umidità favoriscono l'insetto, fortunatamente se le temperature si abbassano sotto i 18-20° C il ritmo di moltiplicazione rallenta.

Vendemmia al più presto se si nota presenza importante dell'insetto.

FLAVESCENZA DORATA

Considerate che **i giallumi sono malattie infettive, quindi il modo migliore per garantire che si diffondano è lasciare le piante malate in campo!**

Estirpare o capitozzare più volte in stagione le piante sintomatiche, man mano compaiono.

È sufficiente tagliare la vegetazione, la si può anche lasciare in campo, a patto di estirpare le vigne prima che ricaccino germogli nuovi.



Sangiovese affetto da giallume (a destra).

Barbera con Flavescenza dorata



A destra pianta sana, a sinistra Gropello con FD: notare i grappoli completamente disseccati, i germogli verdi (nelle piante sane la base è lignificata) e le foglie di un colore verde giallastro